Milano ha scoperto il cinema

Con Bramieri il Nord all'attacco di Cinecittà

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 29. — Un vecchio progetto, più vecchio persino della Metropolitana, che per molti anni gli industriali lombardi hanno accarezzato, sembra ora sul punto di divenire realtà: si tratta del cinema, un tipo di industria che per molte ragioni, alcune plausibili, altre del tutto incomprensibili, non è riuscito mai a svilupparsi nel Nord, mentre, specialmente in questi ultimi anni, ha acquistato una importanza sempre più crescente nel Sud. C'è stato, è vero, qualche grande industriale settentrionale che ha tentato con successo la via della produzione cinematografica, ma, come nel caso di Rizzoli, questa attività si svolgeva materialmente a Roma, la città che dopo i successi mondiali del nostro cinema è stata definita la vera capitale della «settima arte», e che ha finito per creare una atmosfera da «miracolo», simile al tanto celebrato «boom economico».

A Milano l'unica attività cinematografica era svolta dalla ICET, una società che metteva a disposizione delle *troupes* per *Carosello* e per gli altri *shorts* pubblicitari un piccolo complesso di studi. Ora l'ICET ha coordinato la propria attività con gli sforzi produttivi di una giovane casa di produzione, la *Castello Film*, che, raccogliendo tra i suoi azionisti alcuni tra gli industriali meneghini più in vista, è partita decisamente al contrattacco per contrastare il monopolio romano del cinema. Anche altri hanno girato o stanno girando film a Milano, da Olmi con il suo discusso e fortunato *Il posto*, a Prandino Visconti, ma i loro sforzi isolati, pur raggiungendo ottimi livelli artistici e produttivi, finiscono poi per risultare dispersivi in una politica di concorrenza che, per risolversi positivamente, deve per forza di cose essere coordinata secondo dei piani comuni.

Intanto nei tre teatri di posa della ICET, bene attrezzati ma certo insufficienti a sostenere la lavorazione di una serie di film, sono stati realizzati i due primi film della nuova casa di produzione milanese. *L'assassino si chiama Pompeo* e *Il medico delle donne*; non è difficile comprendere dal titolo a quale genere appartengano questi film: si tratta di produzioni puramente commerciali, destinate ai circuiti minori, che si inseriscono nel filone dei filmetti comici a basso costo che Cinecittà sforna a ritmo continuo.

Protagonista dei due film è Gino Bramieri, un comico che sul palcoscenico e sul video ha dato prove eccellenti, e che ora ha deciso di sfondare anche sullo schermo, seguendo le orme dei Walter Chiari, Totò e Tognazzi. Accanto a lui i produttori hanno messo un gruppo di attori e di belle ragazze che avevano sottomano: Lucio Flauto, Tino Scotti, Licia Lombardi (impegnati a Milano per il teatro e la TV), Franca Cattaneo, l'ultima Miss Italia a caccia di gloria, Ave Ninchi (ma solo per il primo film, quando contemporaneamente recitava con Dapporto in un teatro milanese), e Valeria Fabrizi, una *starlet* che a Roma non ha saputo, o non sono riusciti a valorizzare, e che gioca ora a Milano una carta decisiva per la sua carriera.

Mambretti, l'organizzatore generale, sembra soddisfatto: una cosa è certa, i film faranno molti soldi. Poi, quando la produzione sarà affermata e i contatti con i distributori saranno più saldi, si potrà passare a realizzazioni più impegnative. Per ora la Castello Film ha nel cassetto un contratto che farebbe gola a qualsiasi casa romana: dieci film di un'ora e mezzo da girare a Milano per una stazione TV degli Stati Uniti, con cast e maestranze italiane ad eccezione di due interpreti e del regista.

La febbre del cinema sembra aver preso un po' tutti: un gruppo di giovani industriali sta progettando di costruire degli Studi nuovi e attrezzati, mentre si sa di un altro progetto che vorrebbe la costruzione di una città del cinema a metà strada tra Milano e Como, che consentirebbe una considerevole autonomia per gli esterni. E' ancora presto per dire se Milano riuscirà ad inserirsi felicemente nella produzione nazionale: abbiamo l'impressione però che ci sia molta buona volontà, e anche una serietà ed una obiettività sulla valutazione delle difficoltà da superare che fanno bene sperare.

CARLOS ALVAREZ

Appoggi USA a Sophia per l'«Oscar»

HOLLYWOOD, 29 — Una vastissima campagna pubblicitaria è iniziata su giornali e sulle riviste cinematografiche di Hollywood per appoggiare la candidatura di Sophia Loren al «Premio Oscar». Gli annunci ricordano che per la sua interpretazione de «La ciociara» di De Sica Sophia Loren ha ottenuto il premio dei critici newyorkesi per la migliore attrice del 1961, e invitano i membri della Accademia delle Arti e Scienze Cinematografiche a vedere il film e ad inserire il nome della Loren tra le cinque candidate che dovranno concorrere all'Oscar per la migliore attrice dell'anno.

Il caso di Sophia Loren non è unico: giornali e riviste di Hollywood traboccano in questi giorni di avvisi pubblicitari simili che esaltano un film, un'attrice o un attore, nella speranza che il raccomandato appaia sulla lista dei migliori lavori o attori dell'anno e possa aspirare al premio.

Migliaia e migliaia di dollari vengono spesi in questa pubblicità.

Sposi in aprile Sinatra e la Prowse

JOHANNESBURG, 29 — Assediata da un nugolo di fotoreporter, la sposa promessa di Frank Sinatra, Juliet Prowse, ha annunciato che il matrimonio si farà un giorno del prossimo aprile.

La nota danzatrice, giunta in Sudafrica per rivedere la sua famiglia dopo sette anni di assenza, ha dichiarato che, una volta sposata, non intende confinarsi in casa ma continuerà la sua carriera.

Maria Schell è madre

MONACO, 29. — L'attrice Maria Schell ha dato alla luce oggi pomeriggio il suo primo bambino in una clinica di Monaco: si tratta di un maschietto del peso di 3,640 chilogrammi al quale è stato imposto il nome di Olivier come desiderava il padre, il regista Horst Haechler.

Milva «vedette» a Parigi

PARIGI, 23. — Milva sarà la «vedette» dello spettacolo che andrà in scena all'«Olympia» (il più importante «music-hall» parigino) dal 7 al 12 marzo. La cantante italiana aveva partecipato qualche settimana fa ad una serata di gala che aveva avuto luogo nello stesso teatro. Il suo successo è stato tale che il direttore dell'«Olympia» ha voluto immediatamente offrirle un nuovo contratto.

Personaggi (e interpreti) della «dolce vita»

Chi sposa...

Ivonne Forneaux, una protagonista del film «La dolce vita» di Fellini, si è unita ieri in matrimonio a Londra con il regista Jacques Hattesu, di 11 anni. Ecco Ivonne, sorridente, mentre firma il registro dei matrimoni nella «Guildhall» di Londra. Le è accanto il marito

...e chi litiga

Franco Silva, un tempo amico inseparabile di Anita Ekberg, ha citato in giudizio l'attrice. Secondo la citazione, la protagonista della «Dolce vita» (e non solo di quella di Fellini) avrebbe firmato insieme a lui un contratto per un film che doveva produrre la «Royal Film» e secondo il quale la pellicola sarebbe stata realizzata solo se la Ekberg vi avesse partecipato. Il Silva adduce che Anita si era impegnata a versargli 7 milioni (tanto era il compenso fissato per l'attore dalla «Royal Film») più 30 milioni per risarcimento di danni nel caso che il contratto si fosse risolto per colpa della attrice. Questo, secondo Silva, è ciò che è accaduto. Inseparabili e fedeli fino a qualche mese fa, i due attori si incontreranno ora in Tribunale. Nella foto: Anita Ekberg e Franco Silva

controcanale

Il «pappone» amletico

Siamo i primi a renderci conto che dopo cinque trasmissioni Eduardo De Filippo è diventato una specie di Garibaldi del video. Guai a dirne male.

Si tratta di un rischio però che affrontiamo ugualmente. Pensate quello che vi pare, ma «Questi fantasmi» non ci convincono. Badate: si tratta di una macchina teatrale perfetta, il dolce e l'amaro vi sono dosati alla perfezione, le situazioni esilaranti non si contano, le battute comiche e drammatiche si accavallano ed Eduardo è sempre quel grande attore che tutti ben conosciamo. Eppure...

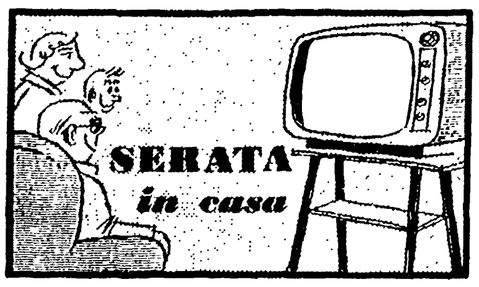
Alla fine c'è qualcosa che non quadra. Forse si tratta di eccesso. Va bene che nel favoloso paese che Eduardo si è costruito i tipi come Pasquale Loiacono si incontrano tutti i giorni: ma questo Pasquale appunto, cornificato di giorno e di mattina, di sera e di notte, che scambia l'amante della moglie per una specie di genio benefico, ci sembra che veramente passi il segno della credibilità. Scivoliamo cioè in un altro genere di teatro, il «grottesco». Neppure: rimaniamo con un piede in qua ed uno in là.

Eduardo ci costringe ad una sorta di strabismo: un occhio è posato spietatamente, fissamente, sulla Napoli che ben conosciamo, sulle miserie degli uomini e delle donne che la abitano, su una realtà quotidiana il cui sanullore è già in «Natale in casa Cupiello», in «Napoli milionaria» (e lo ritroveremo in «Filomena Marturano», in «Sabato, domenica e lunedì»). L'altro occhio invece si volge verso la metafisica landa del gratuito, dell'irrisione, della caricatura.

Intendiamoci: ognuno pascola i propri destrieri sui tratturi che vuole e la libertà — specialmente in arte — è una gran bella cosa. Solo che la linea d'ombra che separa un personaggio vero da una macchietta è molto sottile e qui ci pare che venga superata parecchie volte. Ma, come spesso accade per tutto quel che Eduardo scrive, anche qui, sullo sfondo, si profila il mefistofelico pizzetto di Luigi Pirandello. Crede ai fantasmi, Pasquale Loiacono, o no? E se ci crede, questa fede di dove nasce? Dalla ingenuità o dalla convenienza?... Insomma, don Pasquale carissimo, siete un fesso o siete soltanto un volgare «pappone»?

A questo punto Eduardo strizza l'occhio, quasi a dire: chissà? il mondo è grande e terribile.

Lalli



«Eliana e gli uomini» un film di Renoir

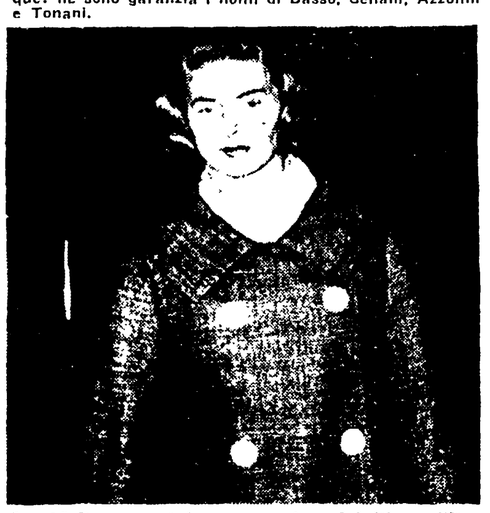
Un film di Jean Renoir è sempre un avvenimento. Tuttavia, questo «Eliana e gli uomini» (primo canale, ore 21,05) non è una delle migliori opere del regista francese. E' la storia di una donna (Ingrid Bergman) che si sente portata a compiere una specie di missione verso gli uomini. Ma non semplicemente, come si potrebbe credere, concedendo il suo amore, quanto aiutandoli moralmente a superare gli scogli più difficili, infondendo loro coraggio e abbandonandoli poi a successo ottenuto. Così Eliana — una polacca, nobile e vedova — aiuta un giovane musicista che sale rapidamente le scale del successo. E con il successo si conclude anche la «missione» di Eliana. Olga, una vecchia zia, vorrebbe ora farle sposare un ricco industriale, ma Eliana si sente attratta verso il visconte Enrico di Chevincourt. Tutto lascia prevedere un idillio quando, nel corso dei festeggiamenti del 14 luglio, Eliana conosce il generale Rolland, splendido uomo, popolarissimo e idolatrato dalla folla che lo considera il futuro reggitore della Patria. Eliana, affascinata dal generale Rolland, lo aiuta in questa scalata e, attraverso successi e insuccessi, lo sosterrà fino a quando, volgendo le cose al peggio, non incontrerà nuovamente il visconte Enrico, al quale si legherà.

«Nave stop»: seconda puntata

Sul secondo canale, alle 21,05, va in onda la seconda puntata di «Nave stop», il documentario di Giuseppe Lisi sul medio oriente. «La Manhattan del deserto e il favoloso Kuwait» è il titolo. La prima puntata di questa inchiesta conteneva ottime sequenze. Questa sera il racconto si svolgerà sulla base di una domanda che gli autori si sono posti: «Perché nascono le città nel deserto?».

Due quintetti in «Jazz in Italia»

La Televisione si sta dimostrando assai benevola verso il pubblico che ama il jazz. Ma si tratta, in realtà, del tardivo riconoscimento dell'importanza del jazz come musica e come spettacolo. Stasera, nella trasmissione «Jazz in Italia» (secondo, ore 22,40) sono di scena due quintetti: quello di Franco Cerri e quello di Marcello Riccio. Una trasmissione interessante, dunque: ne sono garanzia i nomi di Basso, Sellani, Azzolini e Tonani.



Ingrid Bergman è la protagonista del film «Eliana e gli uomini» di Renoir, in onda stasera sul primo canale (ore 21,05)

I PROGRAMMI DI OGGI

TV Primo

8,30-16,30 Telescuola — Scuola media unificata (prima classe) ed avviamento professionale (seconda e terza classe)

17,30 La TV dei ragazzi — a) Giramondo; b) Gli inviati speciali raccontano

18,30 Telegiornale — del pomeriggio

18,45 Non è mai troppo tardi — secondo corso di istruzione popolare

19,15 Galleria — «Gli artisti nel loro studio», a cura di Garibaldo Marussi

20,20 Telegiornale sport

20,30 Telegiornale — della sera

21,05 Eliana e gli uomini — film. Regia di Jean Renoir. Int.: Ingrid Bergman, Mel Ferrer, Jean Marais, Juliette Greco

22,45 Telegiornale — della notte

TV Secondo

21,05 Nave stop — Seconda puntata «La Manhattan del deserto ed il favoloso Kuwait», un servizio di Giuseppe Lisi

21,35 Incontro con Gino Cervi — a cura di E. Della Giovanna. Partecipano V. Talarico, F. Virdia, Federico Zardi.

22,20 Telegiornale

22,40 Jazz in Italia — con il quartetto Swing di Marcello Riccio ed il complesso Franco Cerri

RADIO

NAZIONALE — Giornale radio ore: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15, 24; 6,45: Corso di lingua inglese; 7,15: Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino; 8,30: Omnibus (prima parte); 10,30: La Radio per le scuole; 11: Omnibus (seconda parte); 12,15: Dove, come, quando; 12,20: Album musicale; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,30: Grande Club (Anita Cerquetti e Mario Del Monaco); 15,15: Canta Nico Fidenco; 15,30: Corso di lingua inglese; 16: Programma per i ragazzi: Un regalo per lo zio Battistino; 16,30: Tribuna delle musiche; 17,20: Ritmi e melodie dei popoli; 17,40: Ai giovani musicisti; 18: I complessi di Riccardo Rauchi e «I Campanari»; 18,15: La comunità umana; 18,30: Classe Unica; 19: La voce dei lavoratori; 19,40: Le novità da vedere; 20: Album musicale; 20,55: Applausi a...; 21: «Un uomo da nulla» tre atti di Luigi Candoni; 22,30: Canta Renata Mauro; 22,45: Padiglione Italia; 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso.

SECONDO — Giornale radio ore: 9, 13,30, 14,30, 20, 21,30, 23; 10: Nino Fusozzi presenta «Il cuore in soffitta»; 11: Musica per voi che lavorate; 12: Il signore delle 13, Renato Rascel presenta...; 14: I nostri cantanti; 14,40: Discorama; 15: Dolci ricordi - Doux souvenirs; 15,45: Recentissime in microsolco; 16: Il programma delle quattro; 17: Intermezzo romantico; 17,30: Dina Giunosa Jonica la Radiosquadra presenta... Il vostro juke-box; 18,35: Un quarto d'ora di novità; 18,50: Tuttamusica; 19,20: Motivi in tasca; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Mike Bongiorno presenta «Studio Uno chiama Xy»; 21,15: Musica nella sera; 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO — 17: La Sonata per violino e pianoforte; 18: Gli Stati Uniti dall'isolazionismo alla politica di potenza mondiale dirigente; 18,30: La Rassegna (Cinema); 18,45: Salvatore Martirano (O that Shakespearean Rag per coro e strumenti); 19,15: Vita culturale; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Mille anni di lingua italiana; 22: Ildebrando Pizzetti, Goffredo Petrassi e Luigi Nono (musiche); 22,30: L'Italia e lo spazio; 23,20: Congedo.

SCHERMI E RIBALTE

Le prime

MUSICA

Pretre-Stengel all'Auditorio

Sia la *suite* del balletto *Les Biches*, di Francis Poulenc, che il direttore d'orchestra George Pretre, nuovo l'una e l'altro nei concerti dell'Accademia di Santa Cecilia, contano circa 38 anni. Composta la *suite* nel '24, nato nello stesso anno il direttore francese, che gli appassionati conoscono già, peraltro, attraverso edizioni discografiche. La musica di Poulenc è senza dubbio garbata ed elegante pur nel suo saltellare tra Ciaikovski e Strawinski, tra Prokofieff e Mozart, ma, alla distanza, denuncia un precoce avvizzimento. George Pretre, al contrario, legno di brio e di nervosa baldanza, è apparso tutto proteso a rimanere durevolmente nella memoria del pubblico. Ha travestito Poulenc di smaglianti sonorità, ha dato al Beethoven della *Sinfonia n. 5* un ansioso vigore drammatico e ha accompagnato con sobrietà il violoncellista Alfredo Stengel, apprezzato solista della nostra orchestra, nel *Concerto per violoncello e orchestra*, op. 59, di Prokofieff. Anche qui c'è una corrispondenza di date: il 1934 e l'anno dei primi abbozzi della composizione e anche quello di nascita del valoroso violoncellista. Non si dimentica la prestazione del solista, rilevando che la musica di Prokofieff ha sopravanzato la portata dell'esecuzione la quale, perfetta e luminosa nelle cadenze virtuosistiche, ha un po' faticato nel trovare un più profondo e unitario respiro. Ma ripetiamo: un ottimo violoncellista, degno di stare alla pari con i più illustri colleghi, applauditissimo dall'orchestra stessa e dal pubblico (pronto anche nel decretare un bel successo al debutto romano di George Pretre) con schietto fervore.

e. v.

Prima de «Il pipistrello» domani all'Opera

Domani, alle 21, prima in abbonamento serale della novità per Roma «Il pipistrello» di Johann Strauss jr (rappr. n. 22), eseguito e diretto dal maestro Samuel Krachmalnick e con la regia di Herbert Graf. Maestro del coro Gianni Lazzari. Interpreti: Graziella Sciutti, Edda Vincenzi, Franca Tamantini, Giuseppe Campora, Nicola Filacuridi, Antonio Boyer, Paolo Montarsolo, Enrico Dezan, Renato Ercolani e con la partecipazione di Arnoldo Foà. Coreografie di Anton Dolin. Scene di Max Roethlisberger realizzate da Camillo Parravicini. Direttore dell'allestimento scenico Giovanni Cruciani, realizzatore delle luci Alessandro Drago. Costumi di Rene Hubert realizzati di Annamode.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo
AULA MAGNA: Riposo
BORGO SANTO SPIRITO: Riposo
DELLE MUSE: Riposo. Venerdì alle 21,30: F. Dominici, Mario Siletti con I. Fiorio, M. Guardabassi, C. Lombardi, F. Marchino, R. Spinelli «Cena al Ritz». Novità brillante di R. Matarazzo. Regia dell'autore
DE' SERVI: Riposo.
ELISEO: Alle 21 De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani, in «La notte dell'Epifania» di W. Shakespeare. Regia di G. De Lullo
GOLDONI: Riposo. Imminente inizio spettacoli di prosa
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Domenica alle 16 e 30: Icaro e Bruno Accettella presentano «Pelle d'asino» di Icaro Accettella. Ultimissima replica
MILLIMETRO: Alle 18 familiare C.ia Manusia con N. Marineo, C. Carter, C. Del Cile, in «Berretti a sonagli» e «La morsa» di L. Pirandello
PALAZZO CUPISTINA: Riposo
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 22 «Il caso Papaleo» di Flaiano, «Cesare e Silla» di Montanelli; «I suggeritori» di Buzzati. Regia di L. Pascutti
PIRANDELLO: Domani alle 21,15: «L'uomo la bestia e la virtù» di Pirandello, con Lelio Michelotti, Pezzinga, Rendina. Precede: «Il giornale teatrale n. 1» di Gaetani con E. Vemicek. Regia di Aldo Rendina
QUIRINO: Alle 21,30 ultima settimana serale Rina Morelli-Paolo Stoppa in «Caro bugiardo» di Jerome Kilty. Testo italiano. Ultime repliche
RIDOTTO ELISEO: Alle 21. Il mago» di Edgar Wallace. Regia di Chiavarelli. Ultime repliche
ROSSINI: Alle 21,15 «Il trabocchetto» di Palmetini. Teatro di Roma diretto da Checco Durante. Lida Ducci, con Prandelli, Pace, Marcelli, Sammartin, Sarter - Vivo successo - Terza settimana
SATIRI: Alle 21,15 C.ia Teatro d'oggi in «Le metamorfosi» (Kafka), novità di M. Bussoni, con M. Busoni, R. Franchetti, T. Sciarra, G. Rocchetti, D. Corra. Regia di P. Paolini. Vivo successo - 2ª settimana
TEATRO DEI RAGAZZI (Ridotto Eliseo): Sabato alle 16 Compagnia del Ridotto in «Mio fratello negro» di Raffaele Lanaglia
VALLE: Alle 21,15 C.ia Dario Fo-Franca Rame in: «Chi ruba un piede è fortunato in amore» di Dario Fo

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-VARIETA'

Ambra-Jovinelli: Pugni, pupe e marinai con U. Tognazzi e rivista
La Fenice: Cuore in gola e rivista Rino Salviati
Principe: Il bua con Tina Louise e rivista
Volturno: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon e rivista Becco giallo

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I comanceros, con John Wayne (ap. 15, ultimo 22,30)
Alhambra: I due volti della vendetta, con M. Brando (ap. 15, ultimo 22,30)
America: Il pozzo e il pendolo con V. Price (ap. 15, ult. 22,30)
Appio: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov
Archimede: Paris Blues, con Paul Newman (alle 16-18-20-22) (original version)
Ariston: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone (ap. ore 15, ult. 22,30)
Ariecchino: Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray
Aventino: Il grosso rischio (alle 15,40-18,20-20,25-22,40)
Balduina: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero
Barberini: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn (alle 15,35 - 17,35 - 20 - 22,30)
Bernini: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov
Brancaccio: Ponte verso il sole, con C. Baker
Capitol: El Cid, con S. Loren (alle 15,30-18,30-22,30)
Capranica: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone
Capranichetta: Sabato sera domenica mattina, con A. Finney
Cola di Rienzo: L'anno scorso a Marienbad, con G. Albertazzi (alle 15,45-17,10-19-20,05-22,30)
Corso: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 16 - 18 - 20 - 22,40)
Europa: Per favore non toccate le palline, con S. Mc Queen (15,45-17,10-18,55-20,45-22,50)
Fiamma: La ragazza dagli occhi d'oro, con F. Prevert (alle 16-18,30-20,35-22,50)
Fiammetta: Breakfast at Tiffany's (solo due spettacoli 16-22)
Galleria: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (ap. 15, ult. 22,50)
Maestoso: Splendore nell'erba, con N. Wood (ap. 15, ult. 22,50)
Majestic: Paris Blues, con Paul Newman (ap. 15, ult. 22,50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: Una vita difficile, con A. Sordi (alle 15,45-17,50-20,10-22,50)
Mignon: Il mantenuto con U. Tognazzi (alle 15,30 - 17,50 - 20,10-22,50)
Moderno: Il grosso rischio
Moderno Saletta: Accattone, di P. P. Pasolini
Mondial: Ponte verso il sole, con C. Backer
New York: I comanceros, con J. Wayne (ap. 15, ult. 22,50)
Nuovo Golden: La carica dei cento e uno, di W. Disney (ap. 15, ult. 22,50)
Paris: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone (ap. 15, ult. 22,50)
Plaza: Il mantenuto, con U. Tognazzi (alle 15,15-17-18,45-20,15-22,30)
Hollywood: Capitan Fracassa
Impero: Il cerchio della vendetta
Induno: Il dubbio, con G. Cooper
Italia: Il dubbio, con G. Cooper
Jonio: L'oro dei sette santi
Massimo: La leggenda di Tom Dooley
Mazzini: Pugni, pupe e marinai, con U. Tognazzi
Modernissimo: Sala A e Sala B riapertura
Nuovo: Inferno nella stratosfera con G. Madison
Olympia: Battaglie di spie, con S. Parker
Olimpico: Le plaît Brahms? con A. Perkins
Palestrina: I due volti della vendetta, con M. Brando
Parioli: La moglie di mio marito con W. Chiari
Portuense: Seddok l'erede di Satana
Preneste: Io bacio tu baci
Rex: I due volti della vendetta, con M. Brando
Rialto: «Lunedì del Rialto»: Stanotte sorgerà il sole, con Jennifer Jones
Ritz: A cavallo della tigre, con N. Manfredi
Savoia: Il giudizio universale, con S. Mangano
Splendid: Macumba giungla infuocata
Stadium: Spartacus, con K. Douglas
Tirreno: Le vie segrete, con R. Widmark
Trieste: La principessa e lo stregone
Ulisse: Gonne strette e tacchi a spillo
Ventuno Aprile: Il cenerentolo, con J. Lewis
Verbano: Capitan Fracassa
Vittoria: Paese selvaggio, con R. Mitchum

TERZE VISIONI

Adriatico: S.O.S. Pacific, con Eva Bartok
Aniene: Konga, con J. Coural
Apollo: Lo sceicco bianco, con A.
Aquila: La nave dei mostri
Arenula: Adulterio difficile
Aurelio: F.B.I. contro Al Capone
Aurora: Mezzanotte a S. Francisco, con M. Pavan
Avorio: L'espresso delle Montagne Rocciose
Boston: La vendetta di maschera di ferro
Capannelle: Donne fuorilegge
Castello: Capitan Fracassa
Clodio: La ragazza di mille mesi, con U. Tognazzi
Colosseo: La giornata balorda, con L. Massari
Corallo: La nave dei mostri
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Agente federale
Delle Rondini: Cafè Europa, con E. Presley
Doria: Il brigante, di Castellani
Edelweiss: I rivoltosi di Alkantara
Eldorado: L'ultima battaglia del generale Custer, con E. Flynn
Esperia: La guerra di Troia
Farnese: Lord Brummel, con J. Stewart
Faro: L'ultima preda del vampiro
Iris: Ricerche diaboliche
Leocine: L'assassino, con M. Mastroianni
Manzoni: Le canaglie dormono in pace, con D. Murray
Marconi: Il segno della legge, con H. Fonda
Niagara: Inferno nella stratosfera con G. Madison
Novochine: Il villaggio più povero del mondo, con P. Palmer
Odeon: Dove la terra scotta, con G. Cooper
Ottaviano: Piccola guerra, con G. Ralli
Palazzo: La sfida dei desperados
Perla: Sinbad il marinaio, con M. O'Hara
Planetario: La prigioniera del Sudan
Platino: Il grande spettacolo, con E. Williams
Prima Porta: Buffalo Bill
Regillà: Un taxi per Tobruk, con H. Kruger
Roma: L'ombra del gatto
Rubino: Rocco e le sorelle
Sala Umberto: Caccia R.B. 1-5 missione segreta
Silver Cine: Ossessione di sangue
Sultano: Il delinquente delicato, con J. Lewis
Trianon: Il pistolero di Laredo
Tuscolo: I sette ladri, con J. Collins
Ulpiano: Riposo

SALE PARROCCHIALI

Chiesa Nuova: La sfida di King Kong
Colombo: La gatta gramia, con F. Arnoul
Nuovo D. Olimpia: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray
Radio: Sangue fiammingo
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Santa Dorotea: Strafbataillon 999
Trionfale: Caccia, amore e fantasia (dis. anim.)

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS - ENAL:

Airone, Alfieri, Aureo, Atlante, Astoria, Arenula, America, Archimede, Ariel, Astra, Augustus, Atlantic, Baldnina, Brasil, Belsito, Broadway, Boston, California, Castello, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Del Vascello, Doria, Diana, Due Allori, Eden, Esperia, Espero, Excelsior, Golden, Garden, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Italia, Iris, La Fenice, Manzoni, Mazzini Mignon, Mondial, New York, Nuovo, Olympia, Ottaviano, Palestrina, Palazzo, Plaza, Puccini, Reale, Rex, Roxy, Rialto, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. - TEATRI: Dei Satiri, Eliseo, Millimetro, Piccolo Teatro, Ridotto Eliseo, Rossini, Valle.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- *«Caro bugiardo»* (una magnifica interpretazione di Rina Morelli e Paolo Stoppa) *al Quirino*

CINEMA

- *«Divorzio all'italiana»* (una satira sferzante della legislazione matrimoniale in Italia) *al Corso*
- *«Una vita difficile»* (storia umana e satirica di un Italiano dal '43 a oggi) *al Metropolitan*
- *«Leoni al sole»* (una pungente commedia sui quarantenni scapestrati di Poitano) *al Quattro Fontane*
- *«Accattone»* (un quadro disperato e violento della vita nelle borgate romane) *al Moderno Saletta*
- *«L'oro di Roma»* (la tragedia degli ebrei romani nell'ottobre 1943) *allo Smeraldo e Balduina*
- *«Il brigante»* (il dramma di un uomo che diventa fuorilegge per amore di giustizia) *all'Airone e Alce*
- *«Spartacus»* (l'epica rivolta degli schiavi nella antica Roma) *all'Espero e Stadium*
- *«Stanotte sorgerà il sole»* (amore e rivoluzione a Cuba) *al Rialto*
- *«Lo sceicco bianco»* (acuta satira dei miti piccolo-borghesi, nel primo film di Fellini) *all'Apollo*
- *«L'assassino»* (un accurato giallo psicologico italiano) *al Leocine.*

Quattro Fontane: Leoni al sole, con F. Valeri (ap. 15, ult. 22,30)
Quirinale: Un professore fra le nuvole con J. Mc Murray
Quirinetta: Un generale e mezzo, con D. Kaye (alle 16,30-18,30-20,20-22,30)
Radio City: Madame Sans Gêne, con S. Loren (ap. 15, ult. 22,30)
Reale: I comanceros, con J. Wayne (ap. 15, ult. 22,30)
Rivoli: La primavera romana della signora Stone, con V. Leigh (alle 16,30-18,30-20,30-22,30)
Roxy: Uno sguardo dal ponte, con R. Vallone e Tom e Jerry (alle 15,30-18,10-20,20-22,30)
Royal: Il pozzo e il pendolo, con V. Price (ap. 15, ult. 22,30)
Salone Margherita: Dimmi la verità, con S. Dee
Smeraldo: L'oro di Roma, con A. M. Ferrero
Splendore: Per favore non toccate le palline con S. Mc Queen
Supercinema: Barabba, con Silvana Mangano (15,45-19-22,30)
Trevi: L'anno scorso a Marienbad, con G. Albertazzi (alle 15,35-17,10-19-20,45-22,50)
Vigna Clara: Per favore non toccate le palline con S. Mc Queen (alle 15,30-18,25-20,35-22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: Robin Hood della contea nera
Alcione: Il brigante, di Castellani
Alaska: I quattro disperati
Alce: Il brigante di Castellani
Alcyone: Il mondo di notte n. 2
Alfieri: I due volti della vendetta, con M. Brando
Ambasciatori: I due volti della vendetta con M. Brando
Araldo: Un eroe di guerra
Ariel: L'assedio di Fort Point, con R. Fleming
Astor: Le vie segrete, con Richard Wodmark
Astoria: Il posto
Astra: Sparate a vista
Atlante: Gatti tipi Picchio e soci (dis. anim.)
Atlantic: La guerra di Troia, con S. Reeves
Augustus: La ragazza di mille mesi, con U. Tognazzi
Aureo: Il diavolo alle 4, con S. Tracy
Ausonia: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel
Avana: Il diavolo in calzoncini rossi, con S. Loren
Belsito: L'assedio di Fort Point, con R. Fleming
Bolto: Il demone dell'isola
Bologna: Il giudizio universale, con S. Mangano
Brasil: Il dubbio, con G. Cooper
Bristol: La viaccia, con C. Cardinale
Broadway: Il diavolo alle 4, con S. Tracy
California: Mani in alto, con Totò
Cinestar: I due marescialli, con A. Sordi
Colorado: I cannoni di Navarone, con G. Peck
Cristallo: Terrore sul mondo
Delle Terrazze: I due nemici, con A. Sordi
Del Vascello: Il mondo di notte n. 2
Diamante: Gli arcieri di Sherwood
Diana: Pacco a sorpresa, con M. Gaynor
Due Allori: Il cenerentolo, con J. Lewis
Eden: La donna è donna, con J. P. Belmondo
Espero: Spartacus, con K. Douglas (alle 15,30-18,40-22)
Fogliano: Alla conquista dell'infinito
Garden: Il giudizio universale, con S. Mangano
Giulio Cesare: La grande vallata
Harlem: Gli occhi senza volto

AVVISI ECONOMICI

3) ASTE E CONCORSI L. 50

ASTA - VIA LATINA 39 — per sgombero locali liquidiamo: Interi arredamenti - Cristallerie - Servizi - Televisori - Macchine Tappeti - Lampadari, eccetera.

4) AUTO CICLI SPORT L. 50

AUTOMOBILISTI! Volendo acquistare autovetture ottime occasioni, funzionamento garantito, facilitazioni pagamento, rivolgetevi **dott. Brandini**, Piazza Libertà - Firenze

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia. 1.000 mensili. Via San Gennaro al Vomero 20 Napoli

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia), deficienze ed anomalie sessuali. Visite pre-matrimoniali. Dott. P. MONACO, ROMA - Via Volturno n. 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Telef. 474764. C. Com. Roma 150/9 del 22-11-1956

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID **STROM**

Cura sclerosante ambulatoriale senza operazione) delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose

DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE, PELLE

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/223188 del 29 maggio 1959)